

QUOTIDIANO DEL MOLISE 27-11-15

## **"Altrimenti azioni eclatanti" Imprese edili senza soldi, Acem: pagamenti subito**

L'Acem minaccia "iniziative eclatanti" se le imprese edili in Molise non verranno pagate a stretto giro. "Per il pagamento dellavori eseguiti non è più possibile aspettare: siamo a meno di un mese dal Natale e a tre settimane dalla chiusura delle tesorerie, i tempi tecnici ormai stringono e gli oneri che le aziende devono sostenere a dicembre sono elevati, perciò le imprese sono spazientite, vogliono essere pagate e basta". È quanto afferma il presidente dell'Associazione costruttori edili del Molise, Corrado Di Niro.

"Oltre al fatto che le imprese saranno costrette a licenziare un migliaio di lavoratori, dovrò convocare un'Assemblea generale per decidere le forme di protesta da mettere in campo", dichiara il Presidente Di Niro, "perché il nostro settore già di per sé vessato da tutta una serie di restrizioni e vincoli, è completamente trascurato dalla nostra Regione".

PRIMO PIANO MOLISE 29-11-15

## A rischio mille posti

# L'Acem rinnova l'allarme "Se la Regione non paga proteste eclatanti"

CAMPOBASSO. "Per il pagamento dei lavori eseguiti non è più possibile aspettare: siamo a meno di un mese dal Natale e a tre settimane dalla chiusura delle tesorerie, i tempi tecnici ormai stringono e gli oneri che le aziende devono sostenere a dicembre sono elevati, perciò le imprese sono spazientite, vogliono essere pagate e basta".

Ribadisce un concetto più volte ripetuto il presidente

dell'Acem Corrado Di Niro. Una settimana fa l'ennesimo aut aut alla Regione, accompagnato da una previsione disastrosa: se le ditte non saranno pagate, entro Natale saranno costrette a licenziare e i posti che saranno tagliati sono un migliaio. Ora Di Niro rinnova il grido d'allarme e annuncia anche iniziative eclatanti se lo sblocco dei pagamenti non dovesse arrivare a stretto giro.

"Oltre al fatto che le imprese saranno costrette a licenziare un migliaio di lavoratori - mette di nuovo in evidenza - dovrò convocare un'assemblea generale per decidere le forme di protesta da mettere in campo perché il nostro settore già di per sé vessato da tutta una serie di restrizioni e vincoli, è completamente trascurato dalla nostra Regione". L'edilizia resta il comparto più colpito dalla crisi in Molise, dove nemmeno i timidi spiragli di ripresa, registrati da Banca d'Italia e certificati ieri dall'Istat, riescono ancora a cambiare il segno meno. L'appello di Di Niro, dunque, si fa pressante, al governatore Frattura e alla sua giunta chiede di riattivare i rubinetti dei pagamenti e di farlo in fretta.